

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Fratelli d'Italia: “Dal bilancio di previsione una seria preoccupazione per le sorti di Legnano”

Redazione · Monday, April 25th, 2022

«**Cosa possiamo pensare di questo bilancio 2022?**». La domanda è l'inizio di un comunicato diffuso dal gruppo consiliare di **Fratelli d'Italia**, il giorno dopo l'approvazione del documento che disegna il futuro dell'amministrazione comunale legnanese.

«La risposta è semplice per quanto articolata – si rispondono gli stessi esponenti del Circolo Carlo Borsani – . poiché il leitmotiv espresso della Giunta Radice è legato ad una **mancata progettualità di fondo**, nonché di una mancanza di coraggio in molte scelte. Mentre da un lato abbondano opere di manutenzione ordinaria, che rappresentano un dovere a capo di ogni Amministrazione, sui grandi investimenti questa Giunta riesce addirittura a dimostrare il contrario di quanto da sempre sostenuto fin dalla campagna elettorale. Basti pensare al **Centro Civico San Paolo dove s'investe una cifra sproposita** ai danni di tutte le altre aree della città dimenticate, diventando la lapide del tanto decantato policentrismo».

Nel comunicato non manca il tema della mobilità dolce: «**Le numerose ciclabili**, sottolineano come la risposta urbanistica alle necessità delle città sia quanto di più lontano possibile dalle esigenze cittadine, creando malcontento nella cittadinanza e minimizzando il tema della condivisione tanto caro a questa Giunta, in quanto opere così vaste, fruibili solo da alcuni, sono in netta contrapposizione con tale concetto».

Come quello dei **fondi provenienti dal PNRR e l'aspetto culturale**: «Tutto questo avviene nonostante la generosa pioggia di fondi, che questo periodo ha concesso ai Comuni Italiani, rendendo ancora più grave la situazione, in quanto occasioni irripetibili stanno andando sprecate mentre la mancanza di una visione strategica emerge in tutta la sua tragicità. Manca un progetto Culturale di spessore, che sappia attingere da prodotti culturali che portino ad un fattore di crescita condivisa con la collettività, invece si rimane fermi su una visione regressiva, ristretta. La stessa cittadella degli artisti, rimane una distorsione importante per quel che concerne il recupero dei fienili del Castello Visconteo».

«**Totalmente dimenticato il rilancio dell'economia locale** – così ancora il commento di Fratelli d'Italia -, che dopo il periodo emergenziale necessita di maggiori attenzioni, ma a parte qualche timida promessa niente di concreto si vede all'orizzonte. In un momento di crisi come questo, dove imprenditoria e lavoratori sono in affanno, questa totale mancanza d'empatia con la realtà è disarmante. Mancano investimenti in sicurezza attiva per rendere questa cittadina più sicura, nonostante sia lapalissiano come la situazione peggiori di giorno in giorno e non lo diciamo solo

noi, ma la cronaca quotidiana. **Manca una politica urbanistica proattiva** che tenga conto concretamente anche dei numerosi relitti industriali di cui Legnano è ostaggio, quando si potrebbe lavorare per attrarre molti investitori sul territorio. Manca totalmente l'innovazione tecnologica, quando l'agenda digitale del governo prevedrebbe gli enti locali quali protagonisti e traino per tutti gli altri settori».

Per tutti questi motivi, oltre ad aver espresso parere sfavorevole su questo Bilancio, Fratelli d'Italia esprime «**una seria e profonda preoccupazione per le sorti di Legnano**, che non potrà fare altro che scivolare sempre più in un oblio immeritato, anziché essere accompagnata in un futuro in cui possa tornare ad essere polo attrattivo dell'Alto-Milanese come le spetterebbe per storia e tradizione».

This entry was posted on Monday, April 25th, 2022 at 5:23 pm and is filed under [Consiglio Comunale, Legnano, Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.